COMUNITÀ PASTORALE S. PAOLO VI
SAN GIULIANO MILANESE

www.parrocchiesangiuliano.it

punto d'incontro

Anno 5 - n° 4 - 17 ottobre 2021

A CURA DELLA COMMISSIONE PER LA COMUNICAZIONE DELLE PARROCCHIE DI SAN GIULIANO MILANESE

Il Gruppo Barnaba ...

in cammino verso l'Assemblea sinodale decanale

L'Arcivescovo, durante l'Eucarestia della Dedicazione della Chiesa Cattedrale di Milano - che si celebra oggi domenica 17 ottobre - conferisce il mandato ***ai Componenti del Gruppo Barnaba dei decanati della nostra diocesi*** *con la consegna del Libro delle Buone Notizie.*

I Gruppi Barnaba, costituiti negli scorsi mesi, nascono grazie ad alcune intuizioni e riflessioni emerse dal Sinodo "Chiesa dalle Genti". Il Sinodo, infatti, aveva evidenziato due esigenze: avviare un rinnovamento dell'azione pastorale e individuare nuove forme di dialogo e confronto a carattere sinodale, rinnovamento che deve scaturire da un'attenta lettura della realtà, capace di rendere visibili le esperienze positive maturate nel territorio, maturando la consapevolezza sia ***dei processi di mutamento della nostra epoca****, che richiedono risposte adeguate alle nuove sfide, sia* ***della composizione plurale e in continua trasformazione della Chiesa.***

Il Sinodo ha, inoltre, immaginato una rinnovata forma di confronto, individuandola nelle ***Assemblee Sinodali da formare in ogni decanato (ASD)*** *a partire dal 2022. Ai Gruppi Barnaba è stato, di conseguenza, affidato il compito di* ***avviare un percorso di discernimento*** *che deve portare alla costituzione delle ASD nelle quali possano confluire* ***tutte le vocazioni e tutti i soggetti ecclesiali.***

La figura di Barnaba, uomo ritenuto virtuoso, di grande fede, pieno di Spirito Santo che ha accolto e introdotto Paolo, dopo la conversione, nella comunità di Gerusalemme, deve ispirare i componenti del gruppo che sono stati individuati dai parroci: al fianco del decano, ***il Moderatore*** *(che ha la responsabilità del gruppo e sarà il rappresentante del decanato nel Consiglio Pastorale diocesano),* ***il segretario del decanato*** *e* ***i rappresentanti delle città*** *facenti parte del nostro decanato. A loro è richiesto di coltivare il senso della corresponsabilità nel discernimento e nella missione secondo lo stile della Chiesa dalle Genti, di essere persone che incoraggiano, esortano e sanno*

trovare le esperienze positive esistenti per custodirle puntando sul coinvolgimento di tutti i fedeli.

Questi saranno i compiti del gruppo: ***iniziare un'analisi profonda della realtà decanale,*** *per evidenziare tutti "i germogli della Chiesa dalle Genti" e* ***individuare i soggetti che potrebbero far parte dell'ASD****, per riconoscere, valorizzare e diffondere quelle testimonianze evangeliche significative nei vari ambiti della vita quotidiana, (anche quelle non riconducibili alle parrocchie: la scuola, la pastorale sociale e del lavoro, la salute, lo sport); il gruppo annoterà tutte queste realtà sul "****Libro delle Buone Notizie****" che sarà disponibile a tutti con la pubblicazione sulla rete internet.*

Il Gruppo Barnaba (nel nostro caso formato da tre donne e tre uomini impegnati nella vita delle parrocchie o delle comunità pastorali) avvierà anche un cammino di formazione come singoli e come unità, un percorso di crescita che avrà bisogno del sostegno di tutta la Comunità del decanato: ***per questo affidiamo il nostro impegno pastorale alla preghiera di tutti i fedeli.***

Giuliana Negroni

Un sinodo che parte dal basso ... veramente sinodale!

Per volontà di Papa Francesco cambiano le modalità di celebrare **il Sinodo dei vescovi.** Infatti, il Sinodo che si è aperto lo scorso 10 ottobre, non si limiterà soltanto al momento assembleare che raccoglie i pastori intorno al Papa, come avvenuto in passato. La grande novità è ***la consultazione prima in tutte le diocesi, poi nei continenti*** attraverso le conferenze episcopali che precederà l'incontro in Vaticano. Al centro c'è l'*ascolto del sensus fidei del popolo di Dio*, richiamato più volte da papa Francesco.
"*Non si tratta di democrazia, di populismo o qualcosa del genere; è la Chiesa ad essere popolo di Dio, e questo popolo, in ragione del battesimo, è soggetto attivo della vita e della missione della Chiesa*", così ha affermato **il cardinale Grech,** segretario generale del Sinodo dei vescovi.
Si tratta quindi di un itinerario sinodale "diffuso" nel mondo intero, che coinvolgerà tutti i Paesi e tutte le Chiese particolari, e che ***durerà dall'ottobre 2021 all'ottobre 2023*** quando si terrà la vera e propria riunione dei vescovi in Vaticano.

Di fatto viene riformato il Sinodo dei vescovi ***nella configurazione voluta da Paolo VI nel 1965***. Nel *motu proprio Apostolica sollicitudo*, del 15 settembre 1965, il Papa istituiva un organismo di vescovi "*sottomesso direttamente ed immediatamente all'autorità del Romano Pontefice*" che partecipasse – alla funzione petrina di "*sollecitudine per tutta la Chiesa*". Il fine del Sinodo era quello di "*favorire una stretta unione e collaborazione fra il Sommo Pontefice ed i Vescovi di tutto il mondo*"; di "*procurare una informazione diretta ed esatta circa i problemi e le situazioni che riguardano la vita interna della Chiesa e l'azione che essa deve condurre nel mondo attuale*"; di "*rendere più facile l'accordo delle opinioni almeno circa i punti essenziali della dottrina e circa il modo d'agire nella vita della Chiesa*".
Nel 2015, per i 50 anni dell'istituzione del Sinodo, Papa Francesco auspicò una "***Chiesa costitutivamente sinodale***", evidenziando l'urgenza di essere "*Chiesa dell'ascolto*" in cui ciascuno ha da imparare dall'altro e chiariva che "*il Sinodo dei vescovi è il punto di convergenza di questo dinamismo di ascolto condotto a tutti i livelli della Chiesa*".

Le 3 parole d'ordine:
incontrare, ascoltare, discernere

È essenziale **incontrare** i volti, incrociare gli sguardi, condividere la storia di ciascuno, non essere frettolosi, non guardare l'orologio, non mostrarsi infastiditi dall'incontro con l'altro. Nel cammino sinodale ciascuno è chiamato a diventare esperto nell'arte dell'incontro, non "*nell'organizzare eventi o nel fare una riflessione teorica sui problemi, ma anzitutto nel prenderci un tempo per incontrare il Signore e favorire l'incontro tra di noi*", sottolinea il papa. Per questo, bisogna ***dare molto spazio alla preghiera, all'adorazione, imparare ad ascoltare con coraggio e disponibilità a lasciarsi interpellare dalla storia dell'altro.***

Ascoltare, porsi in ascolto "*delle domande, degli affanni, delle speranze di ogni Chiesa, di ogni popolo e nazione. E anche in ascolto del mondo, delle sfide e dei cambiamenti che ci mette davanti*", osserva sempre Papa Francesco.
Ascoltare vuol dire anche non "insonorizzare il cuore", non fornire "risposte artificiali e superficiali" o "risposte prêt-à-porter".

L'incontro e l'ascolto non sono fine a sé stessi, ci mettono in discussione, in cammino, e cambiano il cuore. La *Parola* apre al **discernimento**, lo illumina e orienta i lavori del Sinodo affinché non sia una "*convention*" ecclesiale, ma "*un evento di grazia, un processo di guarigione condotto dallo Spirito*".
È l'invito a ***liberarsi dalla mondanità, da ogni forma di chiusura, da modelli pastorali ripetitivi e non più efficaci, a cercare di comprendere in che direzione il Signore vuole orientare la Chiesa***.
"*Non perdiamo le occasioni di grazia dell'incontro, dell'ascolto reciproco, del discernimento. Con la gioia di sapere che, mentre cerchiamo il Signore, è Lui per primo a venirci incontro con il suo amore*" ha così concluso Papa Francesco la sua omelia della Messa per l'apertura del Sinodo il 10 ottobre scorso.

L'iter del Sinodo

Il processo sinodale segue un itinerario triennale, articolato in tre fasi, scandito dall' **ascolto**, dal **discernimento** e dalla **consultazione**:

La prima tappa (**ottobre 2021 - aprile 2022**) è quella che riguarda ***le singole Chiese diocesane.***

La seconda tappa, quella ***continentale*** (**settembre 2022 - marzo 2023**), ha come finalità quella di dialogare sul testo del primo *Instrumentum laboris,* il documento di base su cui poggia la discussione del sinodo.

La terza e ultima tappa del cammino sinodale è ***quella della Chiesa universale*** (**ottobre 2023**). Una tappa fondamentale di questo percorso è la celebrazione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, nell' ottobre del 2023, a cui farà seguito la fase attuativa, che ***coinvolgerà nuovamente le Chiese particolari,*** ovvero le Diocesi.

La preghiera del Sinodo

Siamo davanti a Te, Spirito Santo,
mentre ci riuniamo nel Tuo nome.

Con Te solo a guidarci,
fa' che tu sia di casa nei nostri cuori:
insegnaci la via da seguire
e come dobbiamo percorrerla.

Siamo deboli e peccatori:
non lasciare che promuoviamo il disordine.

Non lasciare che l'ignoranza ci porti sulla strada sbagliata
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.

Fa' che troviamo in Te la nostra unità
affinché possiamo camminare insieme verso la vita eterna
e non ci allontaniamo dalla via della verità e da ciò che è giusto.

Tutto questo chiediamo a te,
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,
nella comunione del Padre e del Figlio,
nei secoli dei secoli. Amen.

CENTRO D'ASCOLTO IL FARO

Il ***Centro d'ascolto IL FARO*** (Piazza della Vittoria 4) è aperto il **lunedì dalle ore 15 alle 17**; il **mercoledì dalle ore 10 alle 12**; il **sabato dalle ore 15 alle 17** ***sempre su appuntamento.***
Per informazioni e per fissare appuntamenti chiamare il numero 3478308655 **dal Lunedi al Venerdì dalle ore 14 alle 17**.

GUARDAROBA CARITAS

Situato in via Gorky 43 presso la parrocchia di S. Maria in Zivido.
APERTURE:
il **lunedì (solo** consegna) **dalle 16 alle 18;**
il **venerdì** (consegna e distribuzione) **dalle 16 alle 18.**
Si accettano abiti, scarpe e borse puliti e in ottimo stato: se un capo d'abbigliamento è troppo logoro per noi lo è anche per coloro che vengono a cercarlo!

Inaugurato il boschetto "Laudato sì"

Rimandata a causa del cattivo tempo di lunedì 4 ottobre, l'inaugurazione del boschetto Laudato sì dell'Istituto per l'infanzia San Francesco a Sesto Ulteriano è stata inserita nel programma della festa del paese di domenica 10 ottobre. Uno splendido sole autunnale, un clima di gioiosa attesa di scoprire un angolo tutto rinnovato della scuola: una classe a cielo aperto a disposizione dei bambini che possono svolgere così le loro attività a contatto con la natura e immersi nella natura. Con il Cantico delle Creature, recitato da tutti i presenti e con la benedizione impartita da don Luca si è concluso così il Tempo del Creato 2021.

Redditio Symboli e Veglia missionaria nello stesso giorno

Sabato 23 ottobre la Redditio Symboli e la Veglia missionaria diocesana: alle 17.30, nella Basilica di Sant'Ambrogio, i 19enni e i giovani consegneranno la Regola di vita nelle mani dell'Arcivescovo all'interno della celebrazione dei Vesperi.

Successivamente costoro si sposteranno in piazza Duomo per assistere al Concerto missionario con testimonianze a cura del Coro Elikya, che avrà inizio alle 18.30.
Alle 20.45 seguirà la celebrazione della Veglia missionaria, che avrà per titolo "***Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e udito***…" e alla quale si potrà partecipare anche all'interno del Duomo oltre che in piazza.
Per partecipare in presenza ai vari eventi è necessaria l'iscrizione entro e non oltre il 20 ottobre.

ORARI S. MESSE DELLE SETTE PARROCCHIE E DELL'ABBAZIA DI VIBOLDONE

Parrocchia	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
S. GIULIANO MARTIRE	18.00	18.00	9.30	18.00	18.00	17.30	9.30 - 11.15 - 18.00
S. CARLO BORROMEO	18.30	18.30	20.45	8.30	18.30	18.30	9.00 - 11.00
MARIA AUSILIATRICE	18.30	8.30	18.30	20.45	8.30	18.00	9.00 - 11.00
S.MARIA IN ZIVIDO	18.30	18.30	18.30	18.30	18.30	18.30	8.30 - 10.30 - 18.30
S. MARZIANO	17.30		17.30		8.30	18.30	8.30 - 11.00
SANTI PIETRO E PAOLO	8.30	18.00	8.30	18.00	18.00	17.30	10.00 - 17.30
S. AMBROGIO CIVESIO				20.30		17.30	11.00 - 18.00
ABBAZIA DI VIBOLDONE	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	10.15

Oggi è la festa del Duomo di Milano!

Il calendario liturgico ambrosiano, conservando un'antica tradizione che la storia ci ha trasmesso, prevede che **la terza domenica di ottobre** venga celebrata in tutta la Diocesi ***la Solennità della Dedicazione del Duomo di Milano,*** Chiesa Madre di tutti i fedeli di rito ambrosiano.
Qui ricordiamo solo alcune date significative, accomunate da quell'unica costante: la terza domenica di ottobre.
Nel 453, il vescovo Eusebio riconsacrò l'antica chiesa di S. Maria maggiore dopo la sua devastazione da parte degli Unni. Nel 1418, Papa Martino V consacrò l'altare maggiore dell'antica cattedrale milanese. Nel 1577, San Carlo Borromeo consacrò l'attuale Duomo. Nel 1986, l'Arcivescovo Carlo Maria Martini, a seguito dei lavori di adattamento del presbiterio resi necessari dall'applicazione delle norme conciliari, consacrò il nuovo altare.

Davanti ai dati della storia e della tradizione, noi oggi ci chiediamo: ***che significato ha celebrare la "Festa del Duomo"?***
Non si celebra la festa perché è un grande monumento, tra i più belli e famosi al mondo; non si celebra la festa perché i milanesi e i lombardi sono legati ad esso da sentimenti di affetto. La festa del Duomo infatti è, e rimane, **una festa religiosa** e non dobbiamo ridurla ad una data da osservare solo perché prevista dal calendario liturgico o perché ereditata dalla tradizione antica. Il motivo per cui si celebra tale festa è che ***il Duomo è la "Chiesa maggiore" (cattedrale) di tutte le chiese della nostra Diocesi.***
La parola cattedrale significa "Chiesa

dove si trova la cattedra del Vescovo" dalla quale presiede le Messe solenni e dalla quale predica la Parola di Dio indicando, a tutti i fedeli ambrosiani, come vivere ogni giorno secondo l'insegnamento di Gesù.
La festa del Duomo è per noi, "*pietre vive ed elette*" che formiamo quell'edificio spirituale che è la chiesa di Cristo, attraverso la partecipazione ai sacramenti e alla vita diocesana e della parrocchia, ***la festa della nostra famiglia ambrosiana*** che trova il centro e l'unità attorno al suo Pastore, il Vescovo.

Come ci ricorda un antichissimo prefazio ambrosiano: "*La Chiesa è la vite feconda che in tutta la terra prolunga i suoi tralci e, appoggiata all'albero della croce, s'innalza al tuo regno*".
Oggi tutti noi, fedeli ambrosiani, siamo chiamati a ***riscoprire la gioia di vivere in un'unica Chiesa*** per compiere un viaggio, insieme ai fratelli e alle sorelle, che passa attraverso la croce per giungere al regno di Dio.
Sono questi i motivi per cui ciascuno di noi si sente profondamente legato al Duomo e per cui celebriamo con gioia la festa.

Alessandro Zuccotti

PRENDI NOTA

OTTOBRE MISSIONARIO

Il cammino di questo mese ci condurrà alla celebrazione della ***Giornata Missionaria del 24 ottobre.*** "*Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e udito*" è il titolo della ***Veglia di sabato 23 , in Duomo, alle ore 20.45*** che vedrà ***anche la partecipazione dei 18enni della Redditio Symboli,*** in modo da promuovere tra i giovani una sensibilità missionaria.

ROSARIO MISSIONARIO A BORGOLOMBARDO

Fino al 29 ottobre, ***dal lunedì al venerdì alle ore 17.15 nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo*** si terrà la recita del ***Rosario missionario.***

85MO DELLA COMUNITÀ BENEDETTINA DI VIBOLDONE

La ***Comunità delle Benedettine di Viboldone*** festeggia, **il prossimo 21 ottobre**, l'85mo anniversario di Fondazione avvenuto a Montefiolo (Rieti).
Alle ore 9.30, presso l'Abbazia, ci sarà ***la Celebrazione Eucaristica di ringraziamento*** ed **il 23 ottobre,** dopo la Messa delle ore 8.30, **un Convegno di studi - con inizio alle 9.45** - sul tema: ***Viboldone attraverso i secoli: un percorso di storia, arte e fede, e di vita vissuta,*** presieduto dal prof. ***Guido Cariboni, Università Cattolica del Sacro Cuore*** e con relatori: ***Maria Pia Alberzoni, Giacomo Campagna e Mauro Tagliabue della stessa università.***
Con le restrizioni imposte dalla normativa Covid, ***la partecipazione è libera e sicuramente molto gradita*** dalle Benedettine.

CONTATTI DELLE SEGRETERIE PARROCCHIALI

S. Giuliano Martire	02.9848385	segreteria@sangiulianomartire.net
S. Carlo Borromeo	02.9848105	sangiulianosancarlo@chiesadimilano.it
Maria Ausiliatrice	02.98240584	borgoest@chiesadimilano.it
S. Maria in Zivido	02.98241770	sangiulianozivido@chiesadimilano.it
S. Marziano-Sesto U.	02.9880048	parrocchia.marziano@alice.it
Santi Pietro e Paolo	02.98490488	borgolombardo@chiesadimilanwo.it
S. Ambrogio - Civesio	02.98281141	parrocchiacivesio@fastwebnet.it
Abbazia Viboldone	02.9841203	benedettine@viboldone.it

Per commenti, suggerimenti e collaborazioni:

comunicazione7p@gmail.com